



UBI: il presente a doppio binario. E il futuro?

Gli ultimi avvenimenti ci rassegnano un'azienda dal doppio atteggiamento: "bravissima e super efficiente" quando si tratta di spremere i colleghi e "assente al limite della latitanza" quando invece deve assistere i propri dipendenti.

PRESSIONI COMMERCIALI

Ormai in tutte le aziende del Gruppo ci segnalano atteggiamenti oltre ogni limite di buon senso tendenti a spremere il massimo possibile ogni collega impegnato nella vendita di prodotti. Telefonate definibili come "vere e proprie minacce" caratterizzano oramai più realtà.

Ai colleghi tutti ricordiamo che il Personale Dipendente ha sì l'obbligo di fornire all'azienda una collaborazione "intensa ed attiva" ma **nessun obbligo riguarda il raggiungimento di risultati quantitativi.**

FERIE

Improntato sull'imposizione e non più sul buon senso anche il piano ferie che i colleghi hanno dovuto predisporre.

Addirittura sulle ferie pregresse (residui degli anni precedenti) l'azienda si muove non **rispettando nemmeno i pronunciamenti della Cassazione.** Ulteriori commenti sono superflui...

POLICY INTERNA

Anche nella gestione della POLICY (MIFID) dobbiamo denunciare **l'assoluta mancanza di informazione preventiva alle OO.SS. e di formazione "vera" in aula ai lavoratori.**

Di fronte ad una direttiva della CONSOB, l'azienda trova più facile scaricare tutta la responsabilità gestionale sui lavoratori.

Diversamente sarebbe stato opportuno informare i colleghi in merito allo spirito della norma di legge evidenziando **i rischi, gli obblighi e le responsabilità** che la stessa pone in capo ai colleghi.

CIRCOLARE PER I COLLEGHI OGGETTO DI SWITCH

Peccato che tutti questi esempi di "professionalità" l'azienda non li abbia invece dimostrati quando si è trattato di definire una semplice Circolare che doveva **supportare i 2.200 colleghi oggetto di switch del 25 gennaio scorso.**

L'informativa doveva servire a fornire a questi colleghi tutte le notizie utili per le scelte riguardanti il Fondo Pensione, la Polizza Malattia, ecc... La Circolare è stata emanata solo dopo 50 giorni, obbligando di fatto i colleghi ad un **"fai da te"** e a scelte affrettate senza i necessari approfondimenti.

NB.: In questo clima ci apprestiamo ad affrontare le novità industriali che l'azienda ci sottoporrà nei prossimi giorni: si parla ancora di riduzioni di organico e "fase due del piano sportelli".

Bergamo, 24 marzo 2010